



**VENERDI' 22 MARZO 2024**

**I BASTIONI DI SAN BERNARDINO E SANTO SPIRITO**

**Ci farà da guida il Dottor Enrico Scognamillo, dell'Associazione Architettura Militare Sanmicheliana.**

**Ore 15.00: ritrovo davanti a Porta Palio lato Buffetti**

Dopo un breve inquadramento della Porta sotto il profilo storico ed artistico, si passerà alla visita dei Bastioni Asburgici di San Bernardino e Santo Spirito, che fanno parte della cinta magistrale eretta nel periodo compreso fra il 1835 ed il 1840 sulla preesistente cinta sanmicheliana demolita dai Francesi agli inizi dell'Ottocento.

A sua volta la cinta sanmicheliana insisteva sul perimetro della precedente scaligera di Cangrande a conferma, come sancito dall'Unesco, che la città di Verona è un atlante a cielo aperto di architettura militare che compendia secoli, per non dire millenni, qualora si considerino anche le mura romane, di arte militare.

La peculiarità della cinta asburgica, che verrà evidenziata durante l'escursione, è quella di essere, a differenza delle precedenti deputate a svolgere una funzione esclusivamente difensiva, una cinta difensiva a ritorni offensivi ovvero con funzione non solo di ostacolare il nemico ma anche di consentirne le sortite. La nuova concezione della guerra, dopo le campagne napoleoniche di cui gli Austriaci per diretta esperienza avevano fatto "tesoro," era stata improntata al principio che il Generale Corso aveva tradotto in uno dei suoi più celebri aforismi, ovvero "la miglior difesa è l'attacco".

Tale principio viene applicato da Franz Von Scholl, il grande costruttore responsabile delle fortificazioni veronesi, nel rifacimento della cinta magistrale asburgica sia pure con grande originalità ed altrettanto eclettismo. Non esita infatti a ricorrere a elementi eterogenei mutuati da altre scuole e teorie fortificatorie quali, a titolo di esempio, il muro distaccato dal terrapieno alla "Carnot" e l'applicazione di una caponiera casamattata sul saliente del bastione, elemento, quest'ultimo, tratto dal repertorio del Montalambert.

Il risultato è un autentico capolavoro di architettura militare in cui, in originale sintesi, vengono ad essere riassunti i migliori risultati dell'arte, nonché i più aggiornati ed efficienti sistemi difensivi, con particolare riferimento a quello del defilamento applicato da Franz Von Scholl con magistrale capacità. Il tutto esaltato dallo splendido paramento murario dell'opus poligonale che alla solidità costruttiva unisce un'impareggiabile armonia geometrica.

Tutto questo e molto altro verrà illustrato nel corso della visita.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 10,00 da saldare in loco**

Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 19 marzo telefonando al numero 349 7560310 (Anna Maria) o con email [Piera6847@hotmail.it](mailto:Piera6847@hotmail.it)**

**NB:**

Si raccomandano abbigliamento comodo e robuste scarpe sportive.